

COMUNE DI PATRICA
Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PRIMA CONVOCAZIONE

VERBALE N. 11 DEL 29.07.2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015 PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **ventinove** del mese **luglio** ore **15:06** e seguenti, nella sede dell'ex "Scuola Materna Capoluogo", per ristrutturazione del Palazzo Moretti, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione **Straordinaria** convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti.

Fatto formale appello nominale risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
FIORDALISIO	LUCIO - SINDACO	x	
GATTI	ANGELO	x	
TRANI	UMBERTO	x	
DE ROCCHIS	TANIA	x	
PIGLIACELLI	ROBERTO	x	
SIMONI	FIGURELLA	x	
PALMEGIANI	ENRICO	x	
SAVONE	ANDREA	x	
BALDASSARRE	ANDREA	x	
BATTAGLINI	SAMUEL	x	
BUFALINI	GIANLUCA	x	
BELLI	STEFANO	x	
FUNARI	ANDREA	x	
	Totale	13	

- Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Sig. Pigliacelli Roberto, Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.
- Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Savone Andrea, Baldassarre Andrea, Bufalini Gianluca.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott. Ettore Salvati**.
- La seduta è pubblica.

Visto il parere del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che si allega al presente atto per farne parte integrante.

Espone l'argomento all'o.d.g. il Presidente.

Interviene il consigliere Battaglini per una dichiarazione di voto: *“Votiamo contro perché si pensa che non sia rispettoso per le aziende, anche se trattasi di un vantaggio per il Bilancio”*.

Interviene il consigliere Belli per una dichiarazione di voto: *“Il nostro gruppo si astiene perché è giusto aumentare l'imposta a chi ha capacità di investire in attività che, per altro, bisogna stare attenti, potrebbe anche inquinare. L'Amministrazione comunale e il Sindaco hanno l'obbligo di intervenire nell'immediato sulla situazione di evasione che gli ex e qualche altro amministratore hanno. Quindi, come ho sempre detto, ciò porterebbe miglioramento all'attuale Bilancio comunale, dimostrando così il Sindaco che vuole cambiare qualcosa in favore dell'Ente”*.

Interviene il consigliere Palmegiani: *“Rimango sempre più allibito dalle dichiarazioni del consigliere Belli, sembra che per 15 anni ha governato un paese su Marte, quindi tali affermazioni le ritengo inutili e passibili di denuncia, in quanto affermano che ex amministratori ed anche attuali abbiano dei contenziosi con il Comune e solo oggi e in campagna elettorale afferma tali situazioni. Quindi lo invito a divulgare i nomi in questo Consiglio comunale ovvero a tacere. Il mio voto per questo punto all'o.d.g. è favorevole, in quanto dimostra nuovamente la linea politica che intende perseguire questa amministrazione di maggioranza”*.

Interviene il Sindaco per una dichiarazione di voto: *“Si deve considerare che ci sarà un aumento anche sui siti da bonificare quindi far capire loro che devono pagare”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente, l'intervento del Sindaco e dei Consiglieri.

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria “IMU”, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale.

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale “IUC” dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5.

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n 02 del 27.08.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti, così come modificato con il precedente punto all'ordine del giorno.

VISTO l'art. 4 comma 12-quater del DL 66-2014, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014, n. 89.

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al





31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che:

“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il D.M. del 13 maggio 2015 che differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali al 30/07/2015;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015;
Con voti unanimi legalmente espressi

RITENUTO pertanto opportuno:

1) Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2015:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille**
(per **abitazione principale** nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- **ALIQUOTA 8,6 per mille**
(per **tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dal 1 gennaio 2015)
- **ALIQUOTA 7,6 per mille**
(per **tutti gli altri immobili ed aree edificabili**).

2) Dare atto che con l'approvazione delle aliquote TASI, sarà rispettato il comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: il quale prevede che l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

3) Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- **per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

4) Dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015.

5) Dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 27.08.2014 e s.m. e i..

6) Inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

7) Dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Con voti: Astenuti n. 02 (Belli S.; Funari A.); Favorevoli n. 09; Contrari n. 02 (Battaglini S.; Bufalini G.);

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) di Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 8,6 per mille**

(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2015)

- **ALIQUOTA 7,6 per mille**

(per tutti gli altri immobili ed aree edificabili)

3) di dare atto che con l'approvazione delle aliquote TASI, sarà rispettato il comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: il quale prevede che l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

4) di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015.

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 27.08.2014 ;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

8) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno.

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva votazione, che ha avuto il seguente esito:

Astenuti n. 02 (Belli S.; Funari A.); Favorevoli n. 09; Contrari n. 02 (Battaglini S.; Bufalini G.);

DELIBERA

- Di rendere il presente atto, urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PATRICA

PROVINCIA DI FROSINONE

Dati identificativi della deliberazione posti dal Segretario Comunale al momento della adozione dell'atto

Delibera di C.C. n° *M* del *28.07.2015* ore

Presenti:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2015 PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.

Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Maura Angela Maria

Patrica, li 23 LUG. 2015

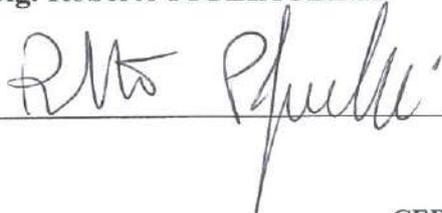
Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Maura Angela Maria

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Roberto PIGLIACELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ettore SALVATI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 381 Registro delle Pubblicazioni Albo Pretorio.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Patrica www.comune.patrica.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 11 AGO. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Patrica, li 10 AGO. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ettore SALVATI



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Patrica, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ettore SALVATI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi
dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ettore SALVATI